Confagricoltura Padova

FORESTE E ARBORICOLTURA – BANDI REGIONALI 2026

Pioppeti e boschi, 1,2 milioni dalla Regione: domande ad AVEPA

Due bandi: 700.000 euro per nuovi impianti a ciclo breve in pianura, con contributo all'80%, e 500.000 euro per migliorare i boschi. Scadenze il 25 gennaio e il 26 marzo 2027.

La Regione del Veneto ha aperto due bandi forestali per il 2026, gestiti da AVEPA: **700.000 euro per nuovi pioppeti** e altri impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve e **500.000 euro per il miglioramento dei boschi** pubblici e privati. Le delibere di Giunta n. 1166 e n. 1165 del 20 ottobre 2026 sono pubblicate sul BUR n. 145 del 27 ottobre 2026. Per i pioppeti, che riguardano da vicino le aziende di pianura come quelle padovane, il contributo è dell'80% della spesa e le domande scadono il **25 gennaio 2027**; per i boschi il termine è il **26 marzo 2027**.

Nuovi pioppeti: il bando da 700.000 euro (DGR n. 1166/2026)

Il bando usa risorse regionali, in base all'art. 21 della legge forestale regionale (L.R. 13 settembre 1978, n. 52, modificata dalla L.R. 10 aprile 2026, n. 3). Rientra nell'Intesa interregionale per la filiera del pioppo firmata il 12 settembre 2025 con Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia ed Emilia-Romagna: la pioppicoltura è l'unica fonte italiana di legno di latifoglie coltivato fuori foresta e alimenta l'industria di compensati, pannelli, imballaggi e carta.

Voce	Cosa prevede il bando
Chi può partecipare	Soggetti pubblici e privati, singoli o associati, proprietari o conduttori di superfici agricole (con l'assenso del proprietario), con fascicolo aziendale AVEPA aggiornato. Una sola domanda per richiedente; escluse le imprese in difficoltà
Cosa si finanzia	Nuovi impianti di arboricoltura da legno a ciclo breve, in particolare pioppeti, in zone di pianura
Requisiti dell'impianto	Almeno 0,5 ettari accorpati; da 200 a 400 piante per ettaro; permanenza prevista di almeno 8 anni
Esclusioni	Short Rotation Coppice e Forestry, alberi di Natale, specie con turno inferiore a 8 anni, specie esotiche invasive, pacciamatura non biodegradabile; impianti su prati e pascoli permanenti, oliveti, prati magri, brughiere, zone umide e torbiere
Contributo	**80% della spesa ammissibile**, a rimborso. Spesa massima 10.000 €/ha (fino a 8.000 €/ha di contributo) e 80.000 € per domanda (fino a 64.000 € di contributo)
Spese ammesse	Analisi del terreno, lavorazioni, materiale di propagazione, messa a dimora, pacciamatura biodegradabile, shelter, irrigazione di soccorso, fitofarmaci, manutenzione del primo anno, sostituzione delle fallanze (max 10%), spese tecniche (max 10%)
Vincolo	Destinazione dell'impianto per 8 anni dal pagamento del saldo
Domanda	Ad AVEPA, per via telematica, entro 90 giorni dalla pubblicazione sul BUR: **25 gennaio 2027**
Dopo la domanda	Istruttoria entro 120 giorni dalla scadenza, graduatoria, poi 24 mesi dalla concessione per realizzare l'impianto e chiedere il saldo

Come si sale in graduatoria

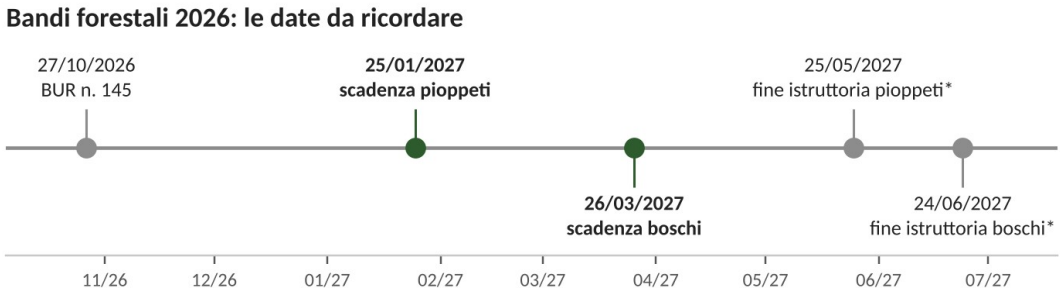
Contano l'uso di cloni di pioppo MSA (15 punti se almeno il 50% delle piante, 10 tra il 30 e il 50%, 5 tra il 15 e il 30%), la superficie in Zona vulnerabile ai nitrati (10 punti se almeno il 50%, 5 tra il 30 e il 50%: un criterio che in provincia di Padova pesa), la localizzazione in area interna (10 punti), la qualifica di IAP o coltivatore diretto (5 punti) e, per le imprese, l'età del richiedente fino a 40 anni (5 punti). A parità di punteggio prevale la superficie maggiore. L'aiuto è concesso in base all'art. 41 del Reg. (UE) 2022/2472, con le regole di cumulo dell'art. 8.

Miglioramento dei boschi: il bando da 500.000 euro (DGR n. 1165/2026)

Il secondo bando finanzia interventi selvicolturali nei boschi pubblici e privati, in attuazione della Strategia forestale nazionale, con il fondo della legge di bilancio 2022 (L. 30 dicembre 2021, n. 234) ripartito tra le Regioni dal decreto MASAF dell'8 ottobre 2024. Nasce dai danni di Vaia e del bostrico, ma anche di incendi, schianti da

neve e smottamenti. Sono spesso lavori "a macchiatico negativo", che la vendita del legname non ripaga e che per questo i proprietari raramente eseguono. In provincia interessa soprattutto i boschi dei Colli Euganei.

- **Beneficiari**: proprietari o conduttori di superfici forestali, pubbliche e private.
- **Interventi**: operazioni selvicolturali per migliorare la funzionalità degli ecosistemi forestali; consolidamento del suolo e stabilità idrogeologica.
- **Regime di aiuto**: art. 44 del Reg. (UE) 2022/2472.
- **Domande**: ad AVEPA entro 150 giorni dalla pubblicazione sul BUR, cioè entro il **26 marzo 2027**.
- **Dopo la domanda**: istruttoria entro 90 giorni dalla scadenza, graduatoria, 24 mesi dalla concessione per i lavori e il saldo.



*Fonte: DGR n. 1165 e 1166/2026. *Termini massimi per AVEPA, calcolati dalla scadenza delle domande*

Percentuale di contributo e massimali del bando boschi sono nell'allegato della DGR n. 1165/2026: prima di progettare l'intervento conviene leggerli con un tecnico. In entrambi i bandi, se l'ultima domanda in graduatoria non è coperta per intero, il beneficiario può rinunciare, accettare un contributo parziale o realizzare l'intervento in forma ridotta, con l'assenso di AVEPA.

Prima di presentare la domanda

- Aggiornare il **fascicolo aziendale** in AVEPA: è un requisito di ammissibilità.
- Chi conduce terreni in affitto deve avere l'**assenso del proprietario** all'impianto.
- Verificare quali particelle ricadono in **Zona vulnerabile ai nitrati** o in area interna: valgono punti in graduatoria.
- Per i pioppeti, scegliere con il vivaista la quota di **cloni MSA** e controllare che l'impianto rispetti superficie minima, densità e durata.
- Ogni soggetto può presentare **una sola domanda**: conviene inserirvi tutte le superfici che si intende impiantare.

Fonte: Regione del Veneto, DGR n. 1165 e n. 1166 del 20/10/2026, BUR n. 145 del 27/10/2026 – testo della DGR n. 1166 sul BUR; comunicato regionale del 26/10/2026.

BUR – DGR 1166/2026

Per informazioni e assistenza: Confagricoltura Padova – tel. 049 8223511 – segreteria@unioneagricoltoripd.it – sede di Albignasego, Strada Battaglia 71/C, oppure il tuo ufficio di zona.